



la mafia

# Cos'è la mafia?

La mafia è un'organizzazione criminale suddivisa in diverse associazioni, retta dalla legge dell'omertà e della segretezza, che esercitano il controllo di attività economiche illecite e del sottogoverno, diffusa originariamente in Sicilia.



# La parola "mafia"

Nel tempo alla parola "mafia" vengono dati significati e origini diversi. C'è chi pensa che derivi dal latino o dal francese o anche dall'arabo. Compare in una lettera di Alessandro Della Rovere che scrive al conte Giovanni Thaon di Revel: "Qui v'è pure la camorra, non meno cattiva della napoletana. La chiamano mafia". Il 25 aprile del 1865 la parola "mafia" viene utilizzata da un rapporto inviato da Antonio Filippo Gualterio, dove la descrive come "una setta malandrinesca". Nel 1869 Antonino Traina registra sul vocabolario il termine "mafia" con il significato di "braveria, spocchia, baldanza".



# La definizione di mafia secondo i mafiosi

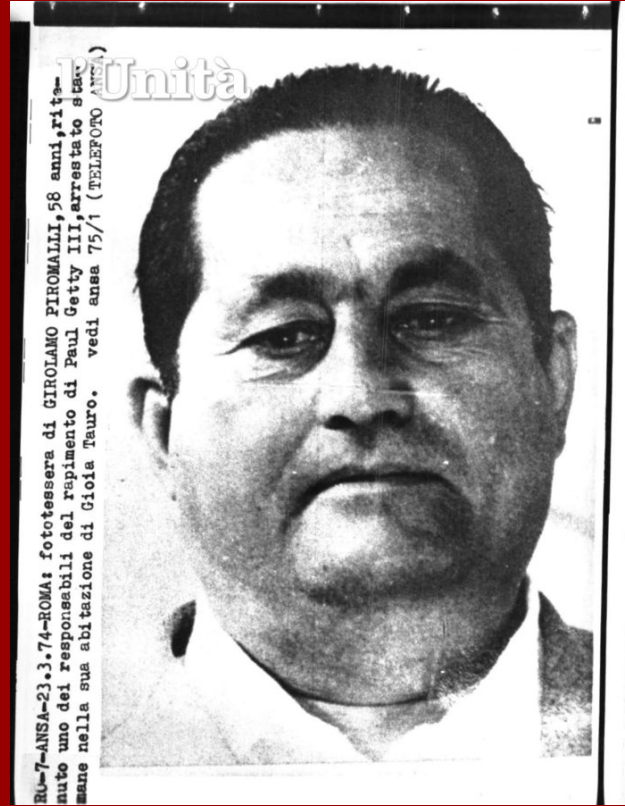
I mafiosi danno definizioni non appropriate o fingono di non sapere cos'è la mafia. Per esempio Gerlando Alberti risponde ad un poliziotto: «Che cos'è? Una marca di formaggio?». Totò Riina invece afferma: «Questa mafia io l'ho letta solo sui giornali». Anche Mommo Piromalli risponde: «Che cos'è? Si mangia? Si beve? Io non conosco la mafia e non l'ho mai vista». Noi però sappiamo cos'è, non è di sicuro una marca di formaggio.

LA MAFIA È COME UN SOLE NERO, SI FA CHIAMARE SOLE MA NON FA LUCE.



# Il mafioso

I mafiosi devono essere chiamati "uomini d'onore", devono saper tacere ed esprimere con uno sguardo il significato di un discorso complesso. Un uomo d'onore non fa domande: se un suo superiore gli chiede qualcosa deve rispondere dicendo la verità. Chi entra nella mafia non può avere legami di parentela con le forze dell'ordine o con magistrati. La mafia non gradisce neanche le persone senza una dimora o chi ha una vita sentimentale travagliata. UNA VOLTA ENTRATI NON SI ESCE PIÙ.



# il decalogo del perfetto mafioso

- 1 Non ci si può presentare da soli ad un altro amico nostro se non e un terzo a farlo
- 2 Non si guardano mogli di amici nostri
- 3 Non si fanno comparati con gli sbirri
- 4 Non si frequentano nè taverne e nè circoli
- 5 Si e il dovere in qualsiasi momento di essere disponibile a cosa nostra . Anche se ce la moglie che sta per partorire
- 6 Si rispettano in maniera categorica gli appuntamenti
- 7 Ci si deve portare rispetto alla moglie
- 8 Quando si e chiamati a sapere qualcosa si dovrà dire la verità
- 9 Non ci si può appropriare di soldi che sono di altri e di altre famiglie
- 10 Non può entrare a far parte di cosa nostra chi ha un parente stretto nelle varie forze dell'ordine , chi ha tradimenti sentimentali in famiglia e chi ha un comportamento pessimo e che non tiene ai valori morali .

# Le attività principali di un mafioso



Le principali attività di un mafioso sono:

Traffico illecito di armi da fuoco

Droghe

Gioco d'azzardo

Sfruttamento sessuale

Traffico illecito di rifiuti, tabacco e usura

# "I riti" della mafia

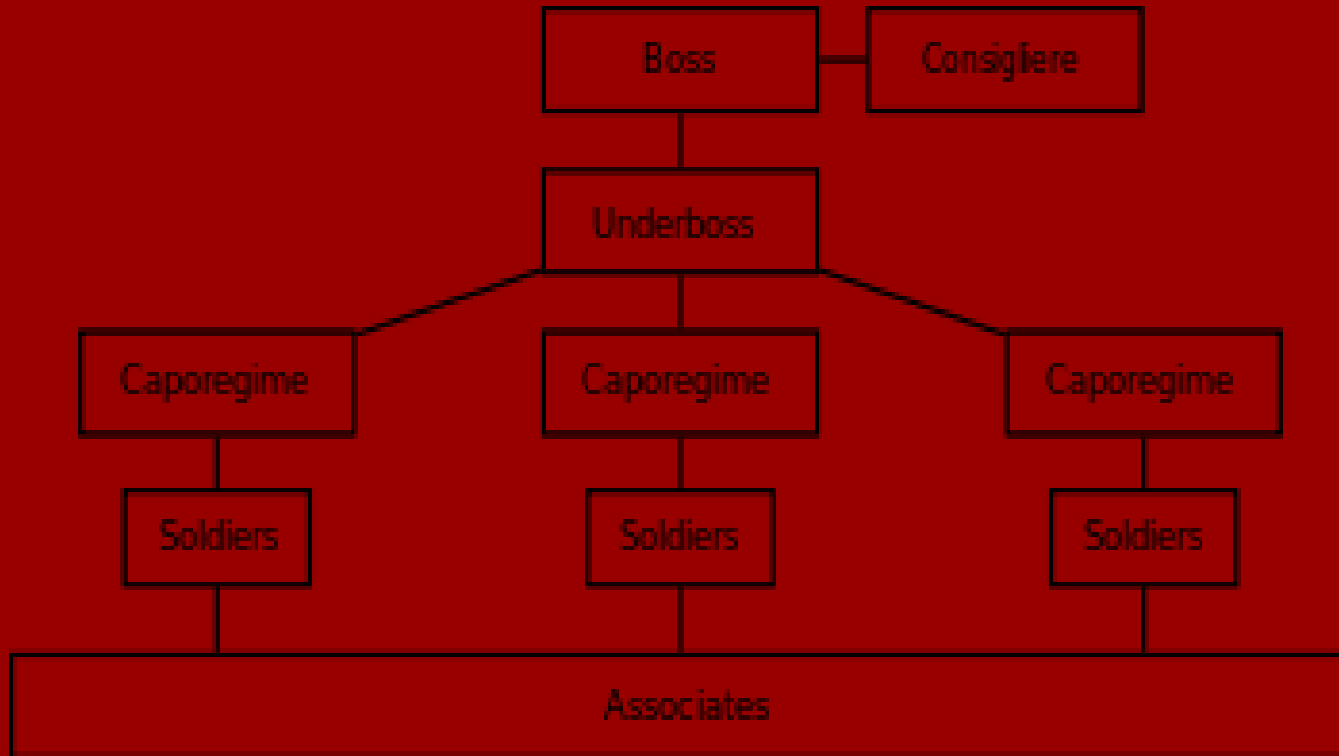
**GIOVANE DI ONORE E PICCIOTTO:** Lo diventa tramite un bacio e una stretta di mano.

**CAMORRISTA:** Si indice il pollice davanti a due testimoni.

**SGAMORRISTA:** Viene disegnata una croce su un pollice, poi si brucia un santino e le ceneri si spargono sul pollice.

**SANTISTA:** Viene fatta un'incisione sulla spalla a forma di croce.

# La struttura gerarchica della mafia



# La mafia adesso

Cosa Nostra non è più visibile come prima ma questo non significa che sia scomparsa. E' molto probabile che stia agendo in maniera molto più sottile ed efficace di prima.. Le strade che si ipotizza potrebbe intraprendere Cosa nostra sono due: la prima prevede un passaggio di poteri, che potrebbe far ritornare al vertice di Cosa nostra un palermitano o un trapanese per continuare la gestione dell'organizzazione. Giovanni Falcone diceva che:“La mafia è un fenomeno umano e come tutti i fenomeni umani ha un principio, una sua evoluzione e avrà quindi anche una fine. Spero solo che la fine della mafia non



# La criminalità minorile

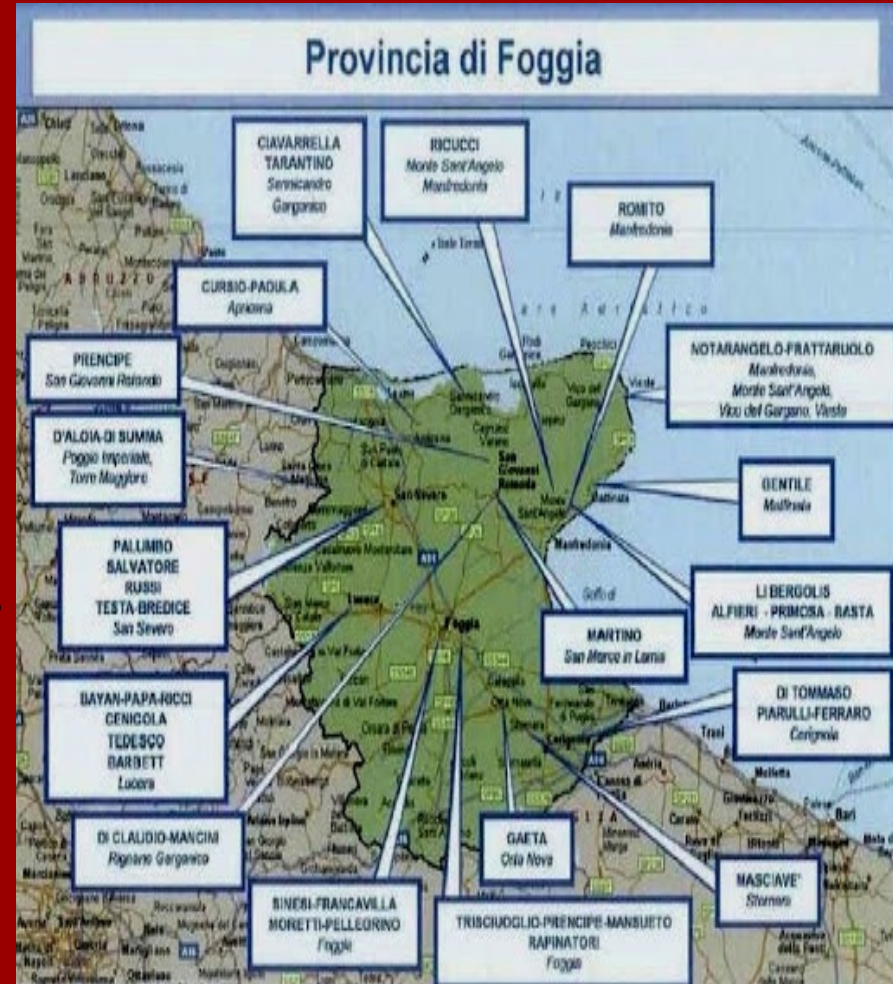
La criminalità minorile è relativa all'insieme di comportamenti devianti e illegali compiuti da persone minorenni. •Lezioni di mafia, minori incaricati di custodire armi e droga, ragazzini obbligati a dimostrare quanto valgono con azioni di fuoco, sono tutti segnali che allertano gli uffici giudiziari. Bambini che a sette anni sono costretti a sparare, ragazzi più grandi che assistono a lezioni di mafia impartite dai papà-boss. Finora sono 30 i minori sottratti alle cosche e affidati a famiglie o comunità del Nord. Un numero destinato a crescere. I figli dei boss sottratti per legge alle famiglie in questo modo non saranno più costretti a impugnare pistole o ad avere “confidenza” con la droga e così potranno giocare e studiare come tutti i ragazzi. Il più piccolo ha 12 anni, ma la maggior parte è nel pieno dell'adolescenza.



# La mafia Foggiana

E' considerata una delle mafie italiane più brutali e sanguinose. Ha trovato accordi criminali con: Cosa Nostra, Camorra e 'ndrangheta.

Le sue principali attività sono: Traffico di droga, traffico di armi, racket, truffe anche ai danni dello Stato, prostituzione, contrabbando, gioco d'azzardo illegale, Usura, Estorsioni, contraffazione, rapine, riciclaggio di denaro, ricettazione, gestione della manodopera clandestina.



# La mafia Siciliana

La locuzione “Cosa nostra” viene utilizzata per indicare un'organizzazione criminale di tipo mafioso-terroristico presente in Sicilia, in tutta Italia e in più parti del mondo. Questo termine viene oggi utilizzato per riferirsi esclusivamente alla mafia di origine siciliana per distinguerla dalle altre associazioni ed organizzazioni mafiose.



<LA MAFIA UCCIDE, IL SILENZIO PURE>>

Svolto da:

Matteo Amoruso

Emanuele Carbuglio

Antonio Di Ronza

Sabrina Scarpa